

# Leggere Lolita a Teheran

Reading a cura di:  
Cinzia Spanò  
dal romanzo di: Azar Nafisi  
con: Cinzia Spanò  
composizioni originali  
eseguite dal vivo:  
Roberta Di Mario  
intermezzi musicali:  
Coro Le Chemin des Femmes,  
diretto da Meike Clarelli  
Collettivo Amigdala

Approfondimento finale  
e raccolta testimonianze  
a cura di: Amnesty  
International  
immagini tratte dal progetto  
fotografico "My Stealthy  
Freedom Iran"  
di Marinka Masseur

Un evento promosso  
dal Comune di Modena  
Assessorato alle Pari  
Opportunità  
e realizzato da  
Emilia Romagna Teatro  
ERT / Teatro Nazionale

**Mercoledì 8 marzo 2023**  
ore 20.30 Teatro Storchi – Modena



Comune  
di Modena



modena  
city of media arts

Assessorato alle  
Pari Opportunità

ERT Emilia Romagna  
Teatro Fondazione  
Teatro Nazionale

“Nell’autunno del 1995, dopo aver dato le dimissioni dal mio ultimo incarico accademico, decisi di farmi un regalo e realizzare un sogno. Chiesi alle sette migliori studentesse che avevo di venire a casa mia il giovedì mattina per parlare di letteratura”.

Inizia così il romanzo “Leggere Lolita a Teheran” di Azar Nafisi, bestseller tradotto in 32 lingue e rimasto nella lista dei bestseller del New York Times per ben 117 settimane. La vicenda narra la storia vera dell’autrice, costretta a lasciare l’Università dove insegnava a causa delle continue pressioni della Repubblica islamica esercitate sia sui contenuti delle lezioni che sulla vita privata delle persone, in particolare delle donne.

Il salotto di casa Nafisi diventa così, grazie alla letteratura, un luogo di resistenza, da dove guardare alla propria condizione per comprenderla meglio.



“La voglia di bellezza, il desiderio istintivo di lottare contro la forma sbagliata delle cose, sembravano spingere tutti noi, a prescindere dai rispettivi orientamenti ideologici, verso quella che siamo soliti definire cultura, proprio un campo in cui l’ideologia ha un ruolo marginale”.

A distanza di più di 40 anni da quella rivoluzione  
che cambiò il volto del Paese,  
il popolo iraniano lotta ancora per la libertà.

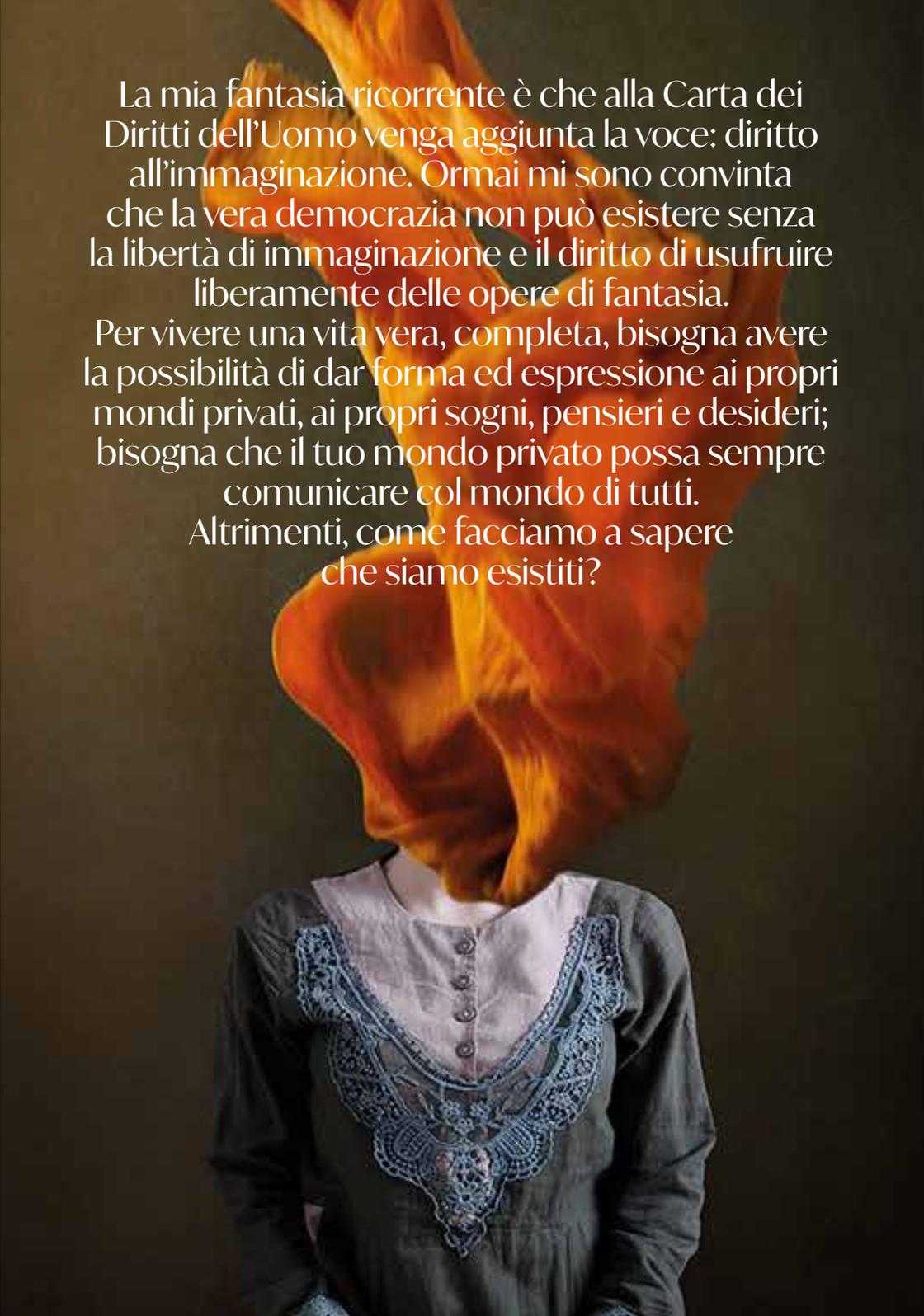
Nel settembre 2022, in seguito alla morte di Mahsa  
Amini, avvenuta subito dopo il suo arresto a Teheran  
da parte della cosiddetta polizia “morale” iraniana per  
non avere indossato correttamente il velo, le proteste  
guidate dalle donne hanno infiammato il Paese.

“Il mio soggiorno si trasformò per tutte noi  
nel regno della libertà più assoluta.  
Sedute intorno al tavolino, coperte di mazzi  
di fiori, entravamo e uscivamo dai nostri romanzi.  
Nabokov lo aveva descritto, quello  
che ci sarebbe successo: avremmo scoperto  
come il banale ciottolo della vita quotidiana, se  
guardato attraverso l'occhio magico  
della letteratura, possa trasformarsi  
in pietra preziosa”.



Seguendo l'esempio di Azar Nafisi proponiamo la letteratura e l'arte come forme di resistenza, anche se siamo lontane e lontani. Per non dimenticare e continuare a sostenere a distanza i popoli che lottano contro ogni forma di oppressione. Il reading propone brani tratti dal romanzo "Leggere Lolita a Teheran". Un momento di parole e musica con l'attrice Cinzia Spanò e la pianista compositrice Roberta Di Mario.



A person is shown from the chest up, wearing a dark, long-sleeved dress with a prominent white lace collar. Above their head is a large, vibrant, flame-like shape in shades of orange, red, and yellow, which appears to be a stylized representation of fire or a large, flowing fabric. The background is dark and textured.

La mia fantasia ricorrente è che alla Carta dei Diritti dell'Uomo venga aggiunta la voce: diritto all'immaginazione. Ormai mi sono convinta che la vera democrazia non può esistere senza la libertà di immaginazione e il diritto di usufruire liberamente delle opere di fantasia.

Per vivere una vita vera, completa, bisogna avere la possibilità di dar forma ed espressione ai propri mondi privati, ai propri sogni, pensieri e desideri; bisogna che il tuo mondo privato possa sempre comunicare col mondo di tutti.

Altrimenti, come facciamo a sapere che siamo esistiti?



Cinzia Spanò vive a Milano, è attrice, autrice e attivista. È cofondatrice dell'associazione Amleta, Premio Amnesty International Arte e diritti umani 2021. Nel 2020 il Corriere della Sera l'ha inserita fra le 100 donne dell'anno da ricordare.



Roberta Di Mario è una compositrice e pianista italiana di fama internazionale, direttrice artistica e curatrice di festival musicali. Opera nel mondo del teatro, dell'arte, del cinema e della pubblicità. Ha all'attivo quattro album; i più recenti sono *Illegacy* e *Disarm*, pubblicati con Warner Music.

**Spettacolo teatrale ad ingresso gratuito su invito (fino ad esaurimento posti)**

Gli inviti, validi per una persona, potranno essere ritirati  
(massimo 2 a persona) alla biglietteria del Teatro Storchi  
**dal martedì al sabato ore 10-14; martedì e sabato anche ore 16.30-19**

Info: Teatro Storchi 0592136021 [modena.emiliaromagnateatro.com](http://modena.emiliaromagnateatro.com)